

Università degli Studi di Siena

**CORSO DI FORMAZIONE IN
MEDIATORI
A.A. 2011/2012**

Art. 1

Oggetto del bando

1. L'Università degli Studi di Siena istituisce, per l'A.A. 2011/2012, il Corso di formazione in MEDIATORI della Facoltà di GIURISPRUDENZA.

2. La conciliazione si colloca nel nostro ordinamento tra le procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie cui guardano con crescente interesse le istituzioni europee e il legislatore nazionale. Negli ultimi anni la Commissione Europea ha prodotto Raccomandazioni agli Stati Membri per la diffusione della formazione della figura professionale dei mediatori in funzione preventiva della conflittualità tradizionale e deflattiva dei carichi della giustizia ordinaria: si vedano le Raccomandazioni 98/257/CE e 01/310/CE, cui si è aggiunto il 'Libro Verde' della Commissione Europea sulla diffusione dei metodi ADR. Si veda anche la Direttiva n. 52/2008 sulla mediazione delle controversie transfrontaliere in materia civile e commerciale. Sempre più numerosi sono i professionisti, soprattutto giuristi, che affiancano alle loro competenze tecniche classiche gli strumenti alternativi di soluzione delle controversie, trovando in essi ulteriore qualificazione e opportunità professionali. In Italia la normativa in materia vede interessate le Camere di Commercio e i loro servizi di conciliazione: Leggi n. 580/93, n. 192/98, n. 281/98. Ulteriori riferimenti si trovano nelle Leggi n. 481/95, n. 249/97, n. 135/01, n. 129/04. La recente riforma del processo civile prevede il ricorso alla mediazione, anche obbligatoria, per la risoluzione delle controversie aventi ad oggetto diritti disponibili in materia civile e commerciale (l. 69/2009). Con il decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 (Gazzetta Ufficiale 5 marzo 2010, n. 53) attuativo della riforma del processo civile, si è previsto che le procedure di mediazione possano essere gestite solo dagli organismi pubblici e privati iscritti ad un apposito Registro presso il Ministero della Giustizia e che i mediatori, iscritti alla liste degli organismi accreditati al registro, abbiano frequentato e superato un apposito percorso formativo erogato da enti di formazione accreditati (D.M. 180/2010)

La Facoltà di Giurisprudenza, già accreditata presso il Ministero della Giustizia quale ente di formazione per mediatori ai sensi del D.L. 222/2004, è iscritta nell'elenco di cui all'art. 1 lettera p del D.M. 180/2010, avendo risposto nei termini alle richieste del Responsabile trasmesse in data 24 novembre 2010. Il presente corso è conforme ai criteri previsti dal D.M.180/2010 ai fini della formazione dei mediatori.

3. La Direzione del Corso è presso l'Università degli Studi di Siena - Dipartimento di Scienze Storiche, Giuridiche, Politiche e Sociali Via Mattioli, 10 - 53100 Siena Tel: 0577 235295 Fax: 0577 235292 e. mail: digips@unisi.it .

Referente per l'organizzazione e la didattica del Corso: Prof. Giovanni Cosi Facoltà di Giurisprudenza Via Mattioli, 10 - 53110 Siena Tel: 0577 235437 e. mail: cosi4@unisi.it .
Sito web del Corso www.giurisprudenza.unisi.it .

Art. 2

Requisiti

1. Per l'iscrizione al Corso è richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - LAUREE CONSEGUITE AI SENSI DELLA NORMATIVA PREVIGENTE IL D.M. 509/99
 - LAUREE AI SENSI DEL D.M. 509/99 E AI SENSI DEL D.M. 270/2004:

- LAUREE SPECIALISTICHE AI SENSI DEL D.M. 509/99 E LAUREE MAGISTRALI AI SENSI DEL D.M. 270/2004:

Potranno essere ammessi al corso anche i professionisti non laureati purché iscritti ad un Ordine professionale o ad un Collegio.

2. I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di iscrizione al Corso.

Per difetto dei requisiti prescritti la Divisione Corsi di III livello potrà disporre, in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, l'esclusione dall'iscrizione al corso.

3. Il numero dei posti previsti per l'accesso al Corso è stabilito in un minimo di 20 massimo 30.

Nel caso in cui venga superato il numero massimo di 30 iscritti (come previsto dall'art. 18 lett. f) D.M. 180/2010), la Direzione si riserva la possibilità di sdoppiare il corso, in date da definire e da comunicare successivamente ai candidati via posta elettronica. Verrà tenuto conto dell'ordine cronologico di arrivo o di consegna delle domande d'iscrizione al fine di procedere all'eventuale sdoppiamento del corso.

4. Gli studenti portatori di handicap con percentuale di invalidità maggiore o uguale al 66% sono ammessi in soprannumero purché in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione al Corso.

Gli studenti di cui al presente comma sono esonerati totalmente dal pagamento di tasse e contributi, comunque denominati, e non concorrono alla formazione del numero minimo di posti eventualmente fissato per l'attivazione del corso. Questi ultimi non possono superare il limite del 10 % sul totale degli studenti, salvo diversa e motivata deliberazione dell'organo competente; tale numero non potrà comunque essere inferiore ad 1.

Qualora il numero di studenti portatori di handicap con percentuale superiore o uguale al 66% superi il 10% l'organo deliberativo del Corso individuerà i criteri oggettivi con cui attribuire i benefici di cui sopra.

A tal fine lo studente dovrà allegare alla domanda di iscrizione un certificato di invalidità indicante la percentuale riconosciuta dalle competenti autorità.

5. Il Corso ha una durata di 55 ore.

Art. 3

Presentazione delle domande

1. La domanda di iscrizione, redatta in carta resa legale con marca da bollo dell'importo previsto dalla normativa vigente, secondo i fac-simile (allegati A e B), dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Siena e dovrà essere presentata o spedita **entro il termine perentorio del 27 gennaio 2012** con una delle seguenti modalità:

- consegna alla Divisione Corsi di III livello i cui recapiti sono disponibili alla pagina web http://www.unisi.it/postlaurea/orario_contatti.htm ;

- spedizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Magnifico Rettore Università degli Studi di Siena - Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena (**sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: “Domanda di iscrizione al Corso in MEDIATORI”**).

2. Per le domande presentate direttamente farà fede la ricevuta rilasciata dalla Divisione Corsi di III livello e per quelle inviate per posta il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

3. Nel caso d'invio tramite posta l'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi.

4. Le domande presentate con documentazione carente o irregolare e quelle spedite per

posta oltre il termine sopraindicato saranno respinte.

5. Per essere certi della effettiva ricezione e della correttezza della propria domanda, gli interessati potranno rivolgersi direttamente alla Divisione Corsi di III livello (www.unisi.it/postlaurea/orario_contatti.htm).

6. Alla domanda di iscrizione, redatta secondo il fac-simile (Allegato A), i candidati dovranno produrre i seguenti documenti:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi del D.P.R. del 28 dic. 2000, n° 445 art. 46) dei requisiti di cui all'art. 2 (Allegato B); (SE E' RICHIESTA LA LAUREA o altro titolo)
- curriculum vitae et studiorum
- copia di un documento di identità personale in corso di validità;
- copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento delle tasse di iscrizione;
- copia del Codice Fiscale;
- copia del permesso di soggiorno per i cittadini non comunitari di cui all'art. 4 comma 1.

7. Non è consentito il riferimento generico a documenti e titoli presentati presso questa Amministrazione allegati a domande di partecipazione ad altri corsi.

8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9. I candidati con disabilità, ai sensi della Legge del 5 febbraio 1992, n.104, e i soggetti destinatari della Legge 68/1999, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alle proprie esigenze. A tal fine dovranno contattare la Divisione orientamento e diritto alla studio – Via Banchi di Sotto, 55 – Siena – Tel. 0577/232250.

Art. 4

Norme per i candidati di cittadinanza straniera e per i comunitari in possesso di titolo accademico conseguito all'estero

1. Le disposizioni per l'accesso al corso dei candidati di cittadinanza straniera e per i comunitari in possesso di titolo accademico conseguito all'estero saranno reperibili alla pagina web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <http://www.istruzione.it/web/universita/studenti-stranieri>.

2. La Divisione Corsi di I e II livello provvederà al controllo verificando tutta la documentazione prodotta e la conformità alla normativa vigente.

Art. 5

Tasse di iscrizione

1. La tassa di iscrizione ammonta a **euro 700** al netto di qualsiasi onere ed eventuali commissioni bancarie. Tale somma dovrà essere versata in un'unica rata entro la data prevista all'art. 3 comma 1.

2. La tassa d'iscrizione potrà essere pagata tramite:

- "transazione di tesoreria"- causale "iscrizione Corso in MEDIATORI"- per pagamenti effettuati presso uno sportello della Banca Monte dei Paschi di Siena;
- bonifico bancario sul conto corrente del Monte dei Paschi di Siena intestato a Università degli Studi di Siena - IBAN IT22P0103014209000005040093- SWIFT CODE PASCITMM BIC CODE PASCITMMSIE BANCA MPS Ufficio esteri agenzia n. 7 - causale "iscrizione Corso in MEDIATORI"- per pagamenti effettuati presso altri sportelli

bancari.

3. Rientrando i Corso nell'attività istituzionale dell'Ateneo, e non in quella commerciale, le tasse di iscrizione restano al di fuori del campo di applicazione I.V.A., pertanto non potrà essere rilasciata alcuna fattura.

4. In caso di rinuncia l'Amministrazione si riserva la possibilità di autorizzare il rimborso per gravi e giustificati motivi nell'ipotesi in cui i corsi non abbiano avuto inizio trattenendo una percentuale pari al 15% della tassa pagata.

Art. 6

Organi del Corso

1. Sono organi del Corso:

- il Direttore Professore GIOVANNI COSI;
- il Comitato di Direzione composto dal Direttore e dai Professori GIULIANA ROMUALDI e ANA MARIA UZQUEDA.

Art. 7

Percorso formativo

1. La frequenza è obbligatoria.

2. Il Corso avrà inizio nel mese di febbraio 2012 e termine nel mese di marzo 2012.

3. Il calendario sarà comunicato dalla Direzione del Corso.

4. Sede prevalente di svolgimento delle attività didattiche è la Facoltà di Giurisprudenza, via Mattioli, 10.

5. Vengono individuate all'interno del percorso formativo i seguenti insegnamenti:

- CULTURA DELLA MEDIAZIONE E METODOLOGIA
- QUADRO NORMATIVO NAZIONALE, COMUNITARIO E INTERNAZIONALE
- STRUTTURA E TECNICHE DI MEDIAZIONE
- TEORIA E PRATICA DELLA MEDIAZIONE, SESSIONI SIMULATE
PROCEDURE DI MEDIAZIONE
- TECNICHE DI COMUNICAZIONE
- COMPITI E RESPONSABILITA' DEL MEDIATORE

Art. 8

Verifica finale

1. La verifica finale consisterà in una prova scritta volta a verificare le conoscenze acquisite.

Oltre alla prova scritta verrà svolta una prova pratica consistente in una simulazione di una procedura di mediazione.

2. Il risultato della verifica finale dovrà essere sintetizzato in uno dei seguenti giudizi: sufficiente/buono/distinto/ottimo.

Art. 9

Rilascio dell'attestato finale

1. A conclusione del Corso, agli iscritti che a giudizio del Consiglio hanno svolto le attività ed adempiuto agli obblighi previsti, è rilasciato dal Direttore del Corso un attestato di frequenza secondo le leggi vigenti in materia. Il rilascio dell'attestato è subordinato ad apposita richiesta da effettuarsi su modulo disponibile presso la

Divisione Corsi di III livello.

Art. 10
Modifiche al bando

1. La comunicazione agli aventi diritto di eventuali modifiche del presente bando sarà a carico della Direzione del Corso.

Art. 11
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Siena – Area servizi agli studenti - per le finalità di gestione dell'iscrizione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale iscrizione al corso, per finalità inerenti e conseguenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. L'interessato gode dei diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

3. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Siena - Via Banchi di Sotto n.55 - Siena, titolare del trattamento.

Art. 12
Norme finali

1. Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme e disposizioni interne dell'Università degli Studi di Siena oltre che alla normativa nazionale di settore.